



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 09 gennaio 2019

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 09 gennaio 2019

FIN - Campania

09/01/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 44	ANDREA TOSI	
<u>Gregorio paltrinieri «Amo Reggio e ammirò Westbrook Spettacolo e...</u>		1
09/01/2019 TuttoSport Pagina 38	EMANUELE MORTOLA	
<u>PALLANUOTO BRESCIA NELLA TANA DEL BARCELONETA</u>		3
09/01/2019 Il Roma Pagina 23		
<u>Cusinato e Paltrinieri in altura C' è Acerenza della Canottieri</u>		4

il nuotatore

Gregorio paltrinieri «Amo Reggio e ammiro Westbrook Spettacolo e zero noia»

L'olimpionico di Rio: «Ho iniziato a scuola, ora gioco al campetto»

Da buon emiliano, Gregorio Paltrinieri ha preso presto il virus dei canestri. «Il basket è il mio sport preferito, nuoto a parte, di gran lunga davanti al calcio - attacca l'olimpionico carpigiano -. Ho iniziato a praticarlo alle elementari, incalzato da un insegnante di ginnastica che faceva il coach. Ero già alto rispetto alla mia età, avevo le braccia lunghe. Giocavo al campetto e nelle palestre con gli amici. Non ho mai avuto l'occasione di entrare in una società sportiva di pallacanestro ma il virus mi è rimasto.

Ancora oggi, a casa ma anche in giro per il mondo, quando capita vado a fare due tiri».

Ha il tempo per il basket anche durante la sua preparazione in piscina?
«Ci provo quando è possibile.

Proprio a Capodanno mi trovavo a New York e non ho resistito alla tentazione di prendere la palla in mano. Per me è una bellissima sensazione. Mi piace anche il rumore della palla contro il parquet. C'è qualcosa che mi prende. Per inciso, non sono bravo, diciamo che me la cavo. Il mio amico Tamberi, per esempio, è molto più abile di me. Lui ovviamente è facilitato per via della sua grande elevazione (ride)».
Paltrinieri è tifoso di una squadra particolare?

«Negli anni passati sono stato diverse volte a vedere Reggio Emilia che è diventata la mia squadra del cuore. Ha sfiorato due volte lo scudetto con giocatori importanti e di talento, adesso ha cambiato pelle e sta facendo più fatica ma vedo che è in ripresa. Spero in un grande girone di ritorno per rivederla nei playoff. Quest'anno non sono ancora andato al palazzetto, magari più avanti nel campionato mi auguro che ci sarà l'occasione per tifare Reggiana».

Quali aspetti di questo sport la attraggono?

«Il basket è un gioco veloce in un campo ristretto, nella stessa azione può succedere di tutto e le azioni si capovolgono da un momento all'altro. Quando lo guardo in tv o al palazzetto, il tempo vola e non mi

time out/Canestri e dintorni

Quando il campio

IL NUOTATORE
GREGORIO PALTRINIERI
«Amo Reggio e ammiro Westbrook Spettacolo e zero noia»

● L'olimpionico di Rio: «Ho iniziato a scuola, ora gioco al campetto»

Andrea Tesi
Da buon emiliano, Gregorio Paltrinieri ha preso presto il virus dei canestri. «Il basket è il mio sport preferito, nuoto a parte, di gran lunga davanti al calcio - attacca l'olimpionico carpigiano -. Ho iniziato a praticarlo alle elementari, incalzato da un insegnante di ginnastica che faceva il coach. Ero già alto rispetto alla mia età, avevo le braccia lunghe. Giocavo al campetto e nelle palestre con gli amici. Non ho mai avuto l'occasione di entrare in una società sportiva di pallacanestro ma il virus mi è rimasto. Ancora oggi, a casa ma anche in giro per il mondo, quando capita vado a fare due tiri».

Ha il tempo per il basket anche durante la sua preparazione in piscina?
«Ci provo quando è possibile.

Proprio a Capodanno mi trovavo a New York e non ho resistito alla tentazione di prendere la palla in mano. Per me è una bellissima sensazione. Mi piace anche il rumore della palla contro il parquet. C'è qualcosa che mi prende. Per inciso, non sono bravo, diciamo che me la cavo. Il mio amico Tamberi, per esempio, è molto più abile di me. Lui ovviamente è facilitato per via della sua grande elevazione (ride)».
Paltrinieri è tifoso di una squadra particolare?
«Negli anni passati sono stato diverse volte a vedere Reggio Emilia che è diventata la mia squadra del cuore. Ha sfiorato due volte lo scudetto con giocatori importanti e di talento, adesso ha cambiato pelle e sta facendo più fatica ma vedo che è in ripresa. Spero in un grande girone di ritorno per rivederla nei playoff. Quest'anno non sono ancora andato al palazzetto, magari più avanti nel campionato mi auguro che ci sarà l'occasione per tifare Reggiana».

Quali aspetti di questo sport la attraggono?
«Il basket è un gioco veloce in un campo ristretto, nella stessa azione può succedere di tutto e le azioni si capovolgono da un momento all'altro. Quando lo guardo in tv o al palazzetto, il tempo vola e non mi sento

IL VELISTA
VASCO VASCOTTO
«Passione, futuro e morale C'è l'anima di Trieste»

● Il tattico di Luna Rossa è un tifoso Alma: «Vedrete ai playoff»

Marco e Gianni Fasano un duobordo perfetto a Trieste. Un legante che coinvolge anche il vecchio imperatore di Chiavola al segno dell'italianità, di sempre apprezzatore di buona carta che quando non è impegnato con la regata va a seguire alla vela la partita dell'Alma. «Sono uno sportivo a 360°», dice Vascotto che sarà nel Pirelli al fianco di Luna Rossa nella sfida di America's Cup 2013 nel ruolo di coach. «Seppero un'occasione di tutto le realtà della vela che il mio tempo è impegnato con il Club Nautico, Geronzi. La vela è un gioco che per la sua natura è un gioco di squadra, bisogna che tutti lavorino insieme e sempre con spirito. Non ho però mai una partita di basket, anche quando sono fuori, cioè almeno 250 giorni l'anno. Mi collego via internet per le partite e quando posso vado al palazzetto. Ci sono anche amici nel mio mondo di vela, come il mio amico Tamberi, per esempio, è molto più abile di me. Lui ovviamente è facilitato per via della sua grande elevazione (ride)».

DA BAMBINO ANDAVO A CHIAROLA, TYLER CHE CAMPIONE

VASCO VASCOTTO
25 TITOLI MONDIALI



GREGORIO PALTRINIERI
24 anni, in vasca ai Giochi di Rio 2016

IL TIFOGIO
GREGORIO PALTRINIERI
Ha una squadra di tifosi? «Sì, sono un tifoso di Reggio Emilia. Ho iniziato a tifare da bambino, quando giocavo al campetto con gli amici. Adesso che ho iniziato a giocare in serie A, mi piace ancora di più tifare per la mia squadra. Ho visto Reggio giocare e ho visto Westbrook giocare, mi piace molto Westbrook, è un giocatore di grande talento. Spero che lui e i compagni di squadra possano fare bene in campionato. Io mi limiterò a tifare e a fare il tifo».

IL TIFOGIO
GREGORIO PALTRINIERI
Ha una squadra di tifosi? «Sì, sono un tifoso di Reggio Emilia. Ho iniziato a tifare da bambino, quando giocavo al campetto con gli amici. Adesso che ho iniziato a giocare in serie A, mi piace ancora di più tifare per la mia squadra. Ho visto Reggio giocare e ho visto Westbrook giocare, mi piace molto Westbrook, è un giocatore di grande talento. Spero che lui e i compagni di squadra possano fare bene in campionato. Io mi limiterò a tifare e a fare il tifo».

IL TIFOGIO
GREGORIO PALTRINIERI
Ha una squadra di tifosi? «Sì, sono un tifoso di Reggio Emilia. Ho iniziato a tifare da bambino, quando giocavo al campetto con gli amici. Adesso che ho iniziato a giocare in serie A, mi piace ancora di più tifare per la mia squadra. Ho visto Reggio giocare e ho visto Westbrook giocare, mi piace molto Westbrook, è un giocatore di grande talento. Spero che lui e i compagni di squadra possano fare bene in campionato. Io mi limiterò a tifare e a fare il tifo».

USA: DA NICHOLSON A BARAK OBAMA QUANTE STAR SEGUONO I CLUB NBA

Negli Usa sono tantissimi i club che seguono le star NBA. Il numero di tifosi è in costante crescita. Le star più seguite sono LeBron James, Stephen Curry e Kobe Bryant. Il club di LeBron James, i Cleveland Cavaliers, ha il maggior numero di tifosi. Il club di Stephen Curry, i Golden State Warriors, è il secondo. Il club di Kobe Bryant, i Los Angeles Lakers, è il terzo.

IL TIFOGIO
GREGORIO PALTRINIERI
Ha una squadra di tifosi? «Sì, sono un tifoso di Reggio Emilia. Ho iniziato a tifare da bambino, quando giocavo al campetto con gli amici. Adesso che ho iniziato a giocare in serie A, mi piace ancora di più tifare per la mia squadra. Ho visto Reggio giocare e ho visto Westbrook giocare, mi piace molto Westbrook, è un giocatore di grande talento. Spero che lui e i compagni di squadra possano fare bene in campionato. Io mi limiterò a tifare e a fare il tifo».

annoio mai. Anche in una partita poco attraente c'è lo spettacolo. Non solo in attacco con una grande schiacciata o un tiro da trepunti ma anche in difesa con una grande stoppata o un recupero prodigioso».

Frequenta i giocatori professionisti?

«Sono in contatto con Gigi Datome, l'ho conosciuto 4 anni fa.

Ci sentiamo spesso, è una bella persona. Anche con Marco Belinelli ho un rapporto di amicizia. Ultimamente sono più assiduo con Amedeo Della Valle che applaudo quando era a Reggio Emilia. Un bel terzetto mi pare».

Il basket americano le piace?

«Moltissimo. Ovviamente seguo soprattutto la Nba. Da ragazzino amavo Kobe Bryant che come me è cresciuto nella pianura emiliana. Oggi sono innamorato di Russell Westbrook, il suo modo di giocare è energia pura».

ANDREA TOSI

PALLANUOTO BRESCIA NELLA TANA DEL BARCELONETA

Torna la Champions League con la 6ª giornata del 4° turno che ha il big match nel girone A tra il Barceloneta ed il Brescia in programma alle 19.15 nella capitale catalana (diretta tv su Eurosport 2). Le due squadre sono appaiate con 12 punti alle spalle del Recco che guida a punteggio pieno e la partita è apertissima, anche se il fatto re campo potrebbe dare una grossa mano agli spagnoli. Consapevole l'allenatore del Brescia Alessandro Bovo: «Sappiamo che ci aspetta una partita difficile contro un'ottima squadra, desiderosa di rivarsi dopo essere stata sconfitta dal Recco. Ma siamo pronti ad affrontarla e siamo molto motivati perché vogliamo continuare a mettere fieno in cascina». Nessun problema intanto per il Recco che alle 20.30 ospita gli ungheresi dell'Eger, quinti con 6 punti (diretta tv su Sky Sport Arena). Da notare che la partita si gioca ancora a Bologna per iniziativa del Recco a scopo divulgativo. E turno casalingo piuttosto facile anche per lo Sport Management, 2° nel girone B con 10 punti dietro i croati dello Jug Dubrovnik a punteggio pieno, impegnato alle 18 contro lo Spandau Berlino, 6° con 4 (diretta tv su Eurosport 2).

38 **SPORT INVERNALI** MERCLEDÌ 9 GENNAIO 2019

VLHOVA SGARBO ALLA SHIFFRIN

LA SLOVACCA PROTAGONISTA A FLACHAU DI UNA 2ª MANCHE DA MANUALE. RIMONTA DALLA 3ª POSIZIONE E INTERROMPERE LA SERIE DI SETTE VITTORIE CONSECUTIVE DELLA STATUNTINSE

DICHIAMO IL PONTO
Dalla follia di Shiffrin. Per il Recco si aggiunge la vittoria speciale di Flachau a marcia su ghiaccio. La slovacca Mikulova Shiffrin è stata la regina giovedì nella gara di partenza. In compagnia di Recco, la mancata di partenza, una delle tante di potere, precipitare e interruzione. Insomma la marcia per fare il punto è stata la parte peggiore delle avversarie. Non solo, il principio di Flachau, aveva messo in dubbio la sua partenza. La slovacca aveva messo in dubbio la sua partenza. La slovacca aveva messo in dubbio la sua partenza. La slovacca aveva messo in dubbio la sua partenza.



ITALIA PRIMA DI CLUTTOMI FERMATA DALLA LOMBARDA, COSTAZZA DECIMA DOPO LA PRIMA MANCHE PO ESCE

EMANUELE E MORTOLA
Dalla Champions League... Emanuela e Mortola... La partita è apertissima, anche se il fatto re campo potrebbe dare una grossa mano agli spagnoli.

LOTTERIE

MISURATO
Ritornata, collezione e Sierra Nevada. Collezionisti di birra... Ritornata, collezione e Sierra Nevada.

TELEVISIONI
Sydney, Giorgio Lotta... Sydney, Giorgio Lotta.

DICHIAMO IL PONTO
Dalla Champions League... Emanuela e Mortola... La partita è apertissima, anche se il fatto re campo potrebbe dare una grossa mano agli spagnoli.

TUTTOSPORT

EMANUELE MORTOLA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

NUOTO Dal 16 gennaio al 9 febbraio le gare in Spagna

Cusinato e Paltrinieri in altura C'è Acerenza della Canottieri

SIERRA NEVADA. Dal 16 gennaio al 9 febbraio si terrà il collegiale in altura a Sierra Nevada, in Spagna, per i mezzofondisti azzurri, tra loro anche Gregorio Paltrinieri, Gabriele Detti e Ilaria Cusinato. Dieci in tutto sono i convocati: Ilaria Cusinato (Fiamme Oro/Team Veneto), Sara Franceschi (Fiamme Gialle/Nuoto Livorno), Gabriele Detti (Esercito/In Sport Rane Rosse), Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro/Coopernuoto), Domenico Acerenza (nella foto) del Circolo Canottieri Napoli, Matteo Ciampi (Esercito/Nuoto Livorno), Mattia Zuin (Fiamme Oro/Nottoli Nuoto), Alessio Proietti Colonna (Marina Militare/Unicusano Aurelia Nuoto), Stefano Di Cola (Marina Militare/CC Aniene) e Marco De Tullio (Sport Project). Nello staff i tecnici federali Stefano Morini e Stefano Franceschi, il medico Lorenzo Marugo, il fisioterapista Lorenzo Marugo e i preparatori atletici Alessandro Conforto e Marco Lancisi.

22 ROMA
SPORT

BASKET SERIE L Esterno Tessitore: «A Roma venderemo cara la pelle, anche se non credo ci sarò. Peccato per i troppi infortuni» «Pozzuoli, prendiamoci la salvezza»

di Paolo Amadio

POZZUOLI. Dopo la sconfitta mercoledì domenica sera nel derby di Salerno in formazione rimangiata per le importanti assenze della guardia Cammino Tessitore (problema ad un polpacchio) e anche dell'ala Matteo Hini, ancora alle prese con i postumi di una fastidiosa e dolorosa distorsione alla caviglia rimediata prima del match con il Coisa d'Orlando, la Virtus Pozzuoli ha ripreso ieri gli allenamenti al PalaErcio. Per capitano Enrico e compagni sabato, alle 18 nell'antico del 1° turno di ritorno del girone D del campionato di serie B di basket maschile, ci sarà una nuova e importante trasferta sul parquet del PalaFiber di Roma contro il locale team capitano di coach Sabatino, formazione che precede in classifica il Regio di 4 punti, in decima posizione e che impone 73-79,



nel match d'andata. Si allena con la Virtus Pozzuoli anche il piovoso Luca Conca, protagonista nella scorsa stagione di Serie B. Il club del direttore generale Paolo Tessitore è comunque vigile sul mercato per poter cogliere qualche opportunità per rinforzare il team nel settore dei lunghi. La guardia Germano Tessitore (nella foto) è intervistato nella tra-

smisone sportiva sul basket regionale "Pianeta Basket" in onda dal lunedì alle 21 su Campi Flegrei Tv. (Tel. 855 e 877) anche un live su Pianeta Basket Tv. L'intero gialloblù ha affermato: «A Salerno eravamo troppo incompleti per poter giocare alla pari con il team di casa, di conseguenza per tanti infortuni che ci stiamo perseguendo, ma non molliamo. Il nostro obiettivo è la salvezza e daremo tutto per centrarlo a Roma, ci aspetta un'altra dura partita. Dini dovrebbe essere, per me invece c'è ancora qualche riserva e molto dipenderà dagli esami a cui noi sottoposti in questi giorni. Specie se posso arrivare anche qualche nuovo giocatore per allungare le rotazioni sotto canestro, ma comunque siamo un buon gruppo solido e volenteroso, con molti giovani che devono fare esperienza, daremo sempre il 101%, questo è garantito».

CHAMPIONS LEAGUE - SUPERATO ANCHE L'ANWIL Avevino sempre più grande: la qualificazione a un passo

ANWIL
AVEVINO
(15-23;31-39;40-56)

POLONIA. In un match valido per la decima giornata del gruppo A della Champions League, la Sidigas Avevino ha battuto in trasferta i polacchi dell'Anwil Wloclawek. All'Halda Misztroz, i ragazzi di coach Vincino si sono imposti con il punteggio di 72-62 e battono al secondo posto del girone dietro al Murcia. Questi i risultati in favore degli italiani: 21-15, 39-31, 36-40. Si tratta della sesta vittoria consecutiva tra campionato e coppa per la Sidigas, che

ha dimostrato ancora una volta grande determinazione e voglia di vincere. Dopo una partenza un po' fredda da parte di entrambi, l'Avevino si sblocca e impone un break di 10-3 importante. I polacchi riescono in qualche modo a cedere lo strapuntino, ma sul finire di quanto la tripla di Nichols permette di chiudere sul 23-15. Il secondo tempo viene sbloccato da Lofredo Ercole da 3, per il 1-11 Avevino, che non si ferma più e sblocca i locali. Come raccoglie nel terzo e nel quarto periodo: 17 punti di Calvo Grossi, 16 di Nichols, 13 di Sykes e 12 di Filley. La qualificazione per la Sidigas Avevino è sempre più vicina.

CANOTTAGGIO Spiccano i nomi dei due napoletani Di Costanzo e Liuzzi, entrambi delle Fiamme Oro Tanti campani al terzo collegiale nazionale a Sabaudia

ROMA. Oggi riprende a pieno regime l'attività preparatoria della Nazionale Olimpica di canottaggio per affrontare i prossimi impegni internazionali della stagione 2019. Sabaudia ospiterà il primo raduno azzurro del nuovo dalle 19 sino a venerdì 25 gennaio. A questo appuntamento il Direttore Tecnico, Francesco Cattaneo, ha convocato complessivamente 46 atleti tra uomini e donne (37 Scialo, 9 First Leggeri) e 4 staff, come sempre, dello staff composto da Andrea Coppola (Capo Allenatore settore Olimpico maschile), Stefano Frangilli (Capo Allenatore settore Olimpico femminile), Giovanni Lepore (Coordinatore settore Olimpico maschile), Claudio Romagnoli (Co-



ordinatore settore Olimpico maschile), Vittorio Aliberti (Allenatore settore Olimpico maschile), Luigi Arrighetti (Allenatore settore Olimpico femminile), Giancarlo Romagnoli (Allenatore settore Olimpico maschile) e Dario Cerasola (Allenatore Squadre Nazione).

Tra gli atleti convocati, diversi appartengono alle società campane. Tra i convocati Senior Maschili e Femminili ci sono Matteo Costanzo ed Enrico D'Aniello delle Fiamme Oro-Ryce Savioia. Mentre tra i convocati First Leggeri Maschili e femminili c'è Alfonso Scalone dell' Ryce Savioia. Ma non solo, perché tra i convocati ci sono anche tanti campani: Giovanni Abbagnale, Vincenzo Abbagnale e Luca Partito (tutti della Marina Militare), i napoletani Marco Di Costanzo (nella foto) ed Emanuele Liuzzi delle Fiamme Oro. Insomma tanti atleti campani che porteranno alto il nome della nostra regione in una competizione così importante.

NUOTO Dal 16 gennaio al 9 febbraio le gare in Spagna Cusinato e Paltrinieri in altura C'è Acerenza della Canottieri

SIERRA NEVADA. Dal 16 gennaio al 9 febbraio si terrà il collegiale in altura a Sierra Nevada, in Spagna, per i mezzofondisti azzurri, tra loro anche Gregorio Paltrinieri, Gabriele Detti e Ilaria Cusinato. Dieci in tutto sono i convocati: Ilaria Cusinato (Fiamme Oro/Team Veneto), Sara Franceschi (Fiamme Gialle/Nuoto Livorno), Gabriele Detti (Esercito/In Sport Rane Rosse), Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro/Coopernuoto), Domenico Acerenza (nella foto) del Circolo Canottieri Napoli, Matteo Ciampi (Esercito/Nuoto Livorno), Mattia Zuin (Fiamme Oro/Nottoli Nuoto), Alessio Proietti Colonna (Marina Militare/Unicusano Aurelia Nuoto), Stefano Di Cola (Marina Militare/CC Aniene) e Marco De Tullio (Sport Project). Nello staff i tecnici federali Stefano Morini e Stefano Franceschi, il medico Lorenzo Marugo, il fisioterapista Lorenzo Marugo e i preparatori atletici Alessandro Conforto e Marco Lancisi.

PROIETTI COLONNA (Marina Militare/Unicusano Aurelia Nuoto), STEFANO DI COLA (Marina Militare/CC Aniene) e MARCO DE TULLIO (Sport Project). Nello staff tecnici federali Stefano Morini e Stefano Franceschi, il medico Lorenzo Marugo, il fisioterapista Lorenzo Marugo e i preparatori atletici Alessandro Conforto e Marco Lancisi.

PUGILATO Vesuviana e Pomigliano i club napoletani Atleti di tre società campane al primo Training Camp 2019

ROMA. Sono 20 i boxer convocati per il primo Training Camp 2019 della Nazionale Maschile Youth, che avrà luogo a Roma dal 13 al 19 gennaio presso il centro di Preparazione Olimpica dell'Esercito.

Tra i convocati, gli atleti appartenenti a società campane sono Michele Baldani (Asd Vesuviana), Emanuele Molino (Asd Pomigliano) e Diego Sorrentino (Medaglia d'Oro). Gli altri atleti convocati sono: Salvatore Cosoli (Chassano Boxe), Nicola Platania (Asd Lancia Boxe), Federico Sarra (Asd Palisandro), Tommaso Sciacca (Asd Superma Boxe), Valerio Colaninno (Il Gladiatore), Elio D'Alfonso (Quero Chiterno), Corrado Dipol-

TENIS Napoli tifa Giustino all'Australian Open

MELBOURNE. Non inizia nel migliore dei modi la marcia di avvicinamento degli azzurri agli Australian Open, primo Slam del 2019, in programma dal 14 al 27 gennaio sul campo in cemento di Melbourne Park. Dei sei azzurri della qualificatoria arriva il solo Luca Vanini. Innanzi tutto Napoli stacca, con 1-20, sfidato per il napoletano Lorenzo Giustino contro Suga.

WILEY Tokyo 2020: resi noti tornei di qualificazione

ROMA. Utilizzata la composizione dei 12 tornei di Qualificazione Olimpica Intercontinentale in programma ad agosto, prima chance di qualificazione ai Giochi di Tokyo 2020. Si conoscono così i tornei femminili (Pool F) in programma dal 1 al 2 agosto quando le vice-campionesse mondiali di Mazzanti se la vedranno con Okada, Higuchi-Kaneta. La settimana successiva toccherà la nazionale maschile che nella Pool C affronterà Serbia, Australia e Canada dal 9 all'11 agosto. Entro la fine di gennaio la Fiba annuncerà i nomi e le quali si svolgeranno i dodici tornei. Al secondo olimpico di Tokyo parteciperanno dodici formazioni maschili e altrettante femminili, tra le quali è già sicuro di un posto il Giappone in qualità di paese ospite.